

Configurazione dei parametri di supporto NAT sulla scheda telefonica SPA8000

Obiettivo

Network Address Translation (NAT) è un processo che modifica gli indirizzi IP in transito su un dispositivo di routing del traffico allo scopo di rimappare un indirizzo IP in un'instanzione di pacchetto IP. Il protocollo NAT viene utilizzato per motivi di sicurezza per nascondere l'indirizzo IP interno ed evitare conflitti tra gli indirizzi IP. L'obiettivo di questo documento è configurare i parametri di supporto NAT su un adattatore per telefono analogico SPA800. I parametri di supporto NAT svolgono una funzione importante nella configurazione del SIP (Session Initiation Protocol) che assiste la topologia NAT.

Dispositivo applicabile

- SPA8000

Versione del software

- 6.1.12

Configurazione parametri di supporto NAT

Passaggio 1. Accedere all'utility di configurazione Web come amministratore e scegliere **Admin Login > Advanced > Voice > SIP**. Viene visualizzata la pagina *SIP*:

SIP Parameters			
Max Forward:	70	Max Redirection:	5
Max Auth:	2	SIP User Agent Name:	\$VERSION
SIP Server Name:	\$VERSION	SIP Reg User Agent Name:	
SIP Accept Language:		DTMF Relay MIME Type:	application/dtmf-relay
Hook Flash MIME Type:	application/hook-flash	Remove Last Reg:	no
Use Compact Header:	no	Escape Display Name:	no
RFC 2543 Call Hold:	yes	Mark All AVT Packets:	yes
SIP TCP Port Min:	5060	SIP TCP Port Max:	5080
SIP TCP Port Min Mod2:	5160	SIP TCP Port Max Mod2:	5180
SIP TCP Port Min Mod3:	5260	SIP TCP Port Max Mod3:	5280
SIP TCP Port Min Mod4:	5360	SIP TCP Port Max Mod4:	5380
SIP Timer Values (sec)			
SIP T1:	.5	SIP T2:	4
SIP T4:	5	SIP Timer B:	32
SIP Timer F:	32	SIP Timer H:	32
SIP Timer D:	32	SIP Timer J:	32
INVITE Expires:	240	ReINVITE Expires:	30
Reg Min Expires:	1	Reg Max Expires:	7200
Reg Retry Intvl:	30	Reg Retry Long Intvl:	1200
Reg Retry Random Delay:		Reg Retry Long Random Delay:	
Reg Retry Intvl Cap:			
Response Status Code Handling			
SIT1 RSC:		SIT2 RSC:	
SIT3 RSC:		SIT4 RSC:	
Try Backup RSC:		Retry Reg RSC:	

NAT Support Parameters

Handle VIA received:	no	Handle VIA rport:	no
Insert VIA received:	no	Insert VIA rport:	no
Substitute VIA Addr:	no	Send Resp To Src Port:	no
STUN Enable:	no	STUN Test Enable:	no
STUN Server:	192.168.15.1	TURN Server:	192.168.14.3
Auth Server:	192.168.2.3	EXT IP:	192.168.0.3
EXT RTP Port Min:	1	EXT RTP Port Min Mod2:	3
EXT RTP Port Min Mod3:	4	EXT RTP Port Min Mod4:	5
NAT Keep Alive Intvl:	15		

Passaggio 2. Scegliere **yes** dall'elenco a discesa Handle VIA received per consentire all'adattatore di elaborare il parametro ricevuto nell'intestazione VIA. Se impostato su **no**, il parametro viene ignorato. Il valore predefinito è no.

Passaggio 3. Scegliere **sì** dall'elenco a discesa Gestisci report VIA per consentire all'adattatore di elaborare il parametro del report ricevuto nell'intestazione VIA. Se impostato su **no**, il parametro viene ignorato. Il valore predefinito è no.

Passaggio 4. Selezionare **yes** (sì) dall'elenco a discesa Insert VIA received (Inserisci VIA ricevuto) per consentire alla scheda di inserire il parametro di inserimento ricevuto nell'intestazione VIA delle risposte SIP, se i valori IP di ricezione da IP e VIA inviati da IP sono diversi. Il valore predefinito è no.

Passaggio 5. Scegliere **yes** dall'elenco a discesa Insert VIA report per consentire alla scheda di inserire il parametro del report ricevuto nell'intestazione VIA delle risposte SIP se i valori di indirizzo IP di ricezione e indirizzo IP di ricezione sono diversi. Il valore predefinito è no.

Passaggio 6. Scegliere **yes** dall'opzione Substitute VIA Addr per utilizzare i valori della porta IP mappati NAT nell'intestazione VIA. Il valore predefinito è no.

Passaggio 7. Scegliere **yes** dall'elenco a discesa Send Resp To Src Port. Questa opzione consente l'invio delle risposte alla porta di origine della richiesta anziché alla porta VIA inviata da. Il valore predefinito è no.

Passaggio 8. Scegliere **yes** dall'elenco a discesa STUN Enable per individuare i mapping NAT. Il valore predefinito è no.

Passaggio 9. Se la funzionalità di abilitazione STUN è abilitata nel passaggio 9 ed è disponibile un server STUN valido, l'adattatore può eseguire un'operazione di rilevamento di tipo NAT quando si accende. Contatta il server stun configurato e il risultato del rilevamento viene riportato in un'intestazione di avviso in tutte le richieste REGISTER successive. Se la scheda rileva un NAT simmetrico o un firewall simmetrico, il mapping NAT viene disabilitato. Il valore predefinito di questo campo è no. Per impostare il valore su yes, scegliere **yes** dall'elenco a discesa STUN Test Enable.

Passaggio 10. Nel campo Server STUN, immettere l'indirizzo IP o il nome di dominio completo del server STUN da contattare per l'individuazione del mapping NAT.

Passaggio 11. Immettere il server TURN (Traversal Using Relay about NAT) nel campo TURN Server. Il server TURN consente alle applicazioni dietro NAT di ricevere dati.

Passaggio 12. Immettere il Server di autenticazione nel campo Server di autenticazione. Il server di autenticazione è un server di autenticazione utilizzato per autenticare il nome utente e la password di un dispositivo.

Passaggio 13. Nel campo IP est., immettere l'indirizzo IP esterno che sostituirebbe l'indirizzo IP effettivo della scheda in tutti i messaggi SIP in uscita. Il valore predefinito è 0.0.0.0. Se si immette 0.0.0, non viene eseguita alcuna sostituzione.

Passaggio 14. In EXT RTP Port Min immettere il numero di mappatura della porta esterna della porta RTP Min. Il valore predefinito per questo campo è zero. Se diverso da zero, il numero di porta RTP in tutti i messaggi SIP in uscita verrà sostituito dal valore di porta corrispondente nell'intervallo di porte RTP esterne.

Passaggio 15. Immettere un valore nel campo NAT Keep Alive Intvl che fornisce l'intervallo tra i messaggi keep-alive del mapping NAT. I messaggi keep-alive NAT impediscono la scadenza dei mapping NAT sul dispositivo NAT. Il valore predefinito è 15 secondi.

Passaggio 16. Fare clic su **Invia tutte le modifiche** per salvare le impostazioni.